



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

87060 MIRTO CROSIA (CS)

Via della Scienza, 26

www.iccrosiamirto.edu.it

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

PROT. N. 1951

CROSIA, 24/04/2020

PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA- 2019-2022

a.s 2019/20



DIDATTICA A DISTANZA

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;

VISTI i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTE le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

PRESO ATTO che dal 5 marzo a data successiva da definirsi con successive disposizioni governative, le attività scolastiche si svolgono nella modalità della didattica a distanza;

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;

PRESO ATTO che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati;

CONSIDERATO l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza;

CONSIDERATE le indicazioni per l’attuazione della didattica a distanza fin qui emanate dal Dirigente scolastico:

- C.I.n.108 Prot. N. 1583 del 20/03/2020;
- Linee Guida Didattica a distanza per l’inclusione: strumenti e risorse prot. N. 1608 del 23/03/2020;
- C.I.n.111 Prot.N. 1628 del 26.03.2020;

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del Diritto all’apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;

VISTE le priorità strategiche dell’Istituzione Scolastica (RAV triennio 2019/22);

CONSIDERATO l’Atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - aa.ss. 2019/22;

VISTA l’integrazione atto di indirizzo – didattica a distanza Prot. N. 1605 del 23/03/2020;

VISTE le attività previste in relazione al PNSD (PTOF 2019/22);

VISTI Gli Obiettivi Formativi individuati come prioritari (L.107/2015, c.7) alla base della progettualità della Scuola;

VISTA la Nota MI n. 388 del 17.03.2020, avente per oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”,

ELABORA

La sotto riportata Integrazione al PTOF triennio 2019/22 – annualità 2019/20, in relazione **alla didattica a distanza**.

PREMESSA

La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla “Didattica del supporto e dell’Afflato”

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Con il termine “didattica a distanza” si intende l’insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un device tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell’emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l’utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all’età dei bambini/ragazzi e al contesto. La “nostra” didattica a distanza, si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con i materiali, il disegno su carta o telo). Tuttavia, non esiste DAD senza la sua necessaria premessa e conseguenza: la “didattica del supporto e dell’afflato”

La didattica del supporto e dell’afflato allarga l’orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica del supporto e dell’afflato è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica del supporto e dell’afflato è anche condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail, e Meet; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...). Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

FINALITÀ - (Rif: Nota MI n. 388 del 17.03.2020):

- ✚Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione;
- ✚Evitare di interrompere il percorso di apprendimento, affinché sia possibile dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all’istruzione;
- ✚Promuovere momenti di vicinanza (Scuola Infanzia).

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- ✚ Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- ✚ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✚ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- ✚ Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- ✚ Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- ✚ Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DAD

- ✚ Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videolezioni, chat di gruppo;
- ✚ Trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- ✚ Interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feedback adeguato da parte dei Docenti;

Le attività di didattica a distanza terranno conto dei seguenti criteri:

- ✚ Flessibilità dei percorsi di DAD secondo un ragionevole bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona con attenzione alle fruizioni anche di iniziative asincrone che consentono maggiore flessibilità temporale in relazione alle possibilità di connessione;
- ✚ Svolgimento prioritario in orario antimeridiano, collocabile anche in fasce pomeridiane per le classi a tempo pieno, compatibilmente con le esigenze dei nuclei familiari;
- ✚ Numero due videoconferenze settimanali per le discipline fondamentali (Lettere, matematica, Lingue) ed 1 settimanale per le altre discipline. Nel caso in

cui si hanno 2 videolezioni successive, si dovrà attuare un intervallo pari ad almeno n. 15 minuti di stacco dal videoterminale;

- ✚ Le consegne dei compiti da svolgere sono assegnate al mattino, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio;
- ✚ Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe al fine di evitare sovrapposizioni.

INDICAZIONI OPERATIVE NECESSARIE (Riferimento Nota Mi N.388 Del 17 Marzo 2020)

- ✚ Revisione delle progettazioni per Dipartimento/Interclasse, Coordinate e Disciplinari attraverso l'integrazione della Didattica a distanza;
- ✚ Raccordo in seno ai Consigli di Classe e Team dei docenti ai fini della condivisione del modello organizzativo e metodologico.

MODELLO METODOLOGICO

- ✚ Utilizzo di una piattaforma unitaria per Classe virtuale, a livello di Consiglio di classe/Team docenti, al fine di non ingenerare confusione negli studenti (Classroom- GSuite);
- ✚ Utilizzo della classe virtuale nell'ottica della partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario;
- ✚ Evitare il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente.

PIATTAFORME SUGGERITE

- ✚ Google classroom;
- ✚ Skype

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

- ✚ Animatore Digitale (#28 PNSD);
- ✚ Team per l'innovazione (#25 PNSD);

- ✚ Docenti con Funzione Strumentale (Area PTOF/Inclusione);
- ✚ Esperto Esterno.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- ✚ Tutti i docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, al fine di evitare sovraccarichi di lavoro;
- ✚ I nominativi degli studenti che non seguono le attività dovranno essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe, che lo segnalerà al Dirigente scolastico;
- ✚ L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica a distanza nonché i singoli voti vanno registrati su apposito supporto cartaceo predisposto all'inizio della DAD;
- ✚ Le proposte didattiche opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli alunni e un feedback adeguato da parte dei docenti;
- ✚ Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona;
- ✚ Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, (Bacheca) per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio e la condivisione

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrona/o asincrona; in asincrono, attraverso la piattaforma Classroom, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Sul Registro elettronico devono essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

Per tutti gli interventi in sincrono (videolezioni) si potranno invitare gli studenti a scaricare le lezioni per potervi accedere anche in differita..

- Verifiche orali** (FACOLTATIVE, a discrezione del docente): mediante collegamenti in video interazione, con Skype o altra piattaforma con collegamento con piccoli gruppi che partecipano alla riunione; la verifica orale potrà essere svolta in modalità colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte;
- Verifiche scritte:** In modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate che gli studenti consegnano dopo un determinato tempo fissato

dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).

Le prove di verifica nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente avranno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, in questa situazione di grande criticità, è bene valutare con approccio positivo mettendo in risalto quello che, nonostante l'emergenza e in poco tempo, è stato fatto e lasciando l'analisi di ciò che non è stato possibile fare ad una fase successiva.

In caso di insuccesso, occorrerà fornire strumenti per il recupero. In questa ottica una modalità di verifica efficace è costituita dalle **prove autentiche** che consentono di verificare anche altre dimensioni, come ad esempio la capacità degli studenti di adottare strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità, e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare. Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore e del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e soprattutto con il continuo aggiornamento di un registro cartaceo sul quale riportare volta per volta le valutazioni per ogni singolo alunno.

Tenuto conto di quanto in premessa

Visto il D.lgs 62/2017

Vista la Nota MI n. 279 del 08.03.2020;

Vista la Nota MI n. 388 del 17.03.2020;

Visto il Curricolo Verticale di Istituto 2019/22;

Viste le progettazioni disciplinari

Considerato che il Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017 al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa. (Nota MI n. 279 del 08.03.2020)

L'aspetto valutativo è affidato alla competenza del singolo docente, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti: **“le forme, le metodologie e gli strumenti** per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti” (Nota MI n. 388 del 17.03.2020)

Si esplicitano le seguenti indicazioni :

FORME (desunte dalle progettazioni disciplinari condivise in seno ai Dipartimenti/ Consigli di classe/Interclasse)

Valutazione Formativa

- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte

Valutazione criteriale,

- confronto sincronico fra i risultati di apprendimento e i criteri riadattati nella ri-programmazione
- misurazione dei valori numerici (da 1 a 10) da attribuire ai giudizi sintetici (*ottimo, distinto, buono sufficiente, insufficiente*);

Valutazione Comparativa

Valutazione / misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento;

MISURAZIONI IN TEMPI DI DIDATTICA A DISTANZA

Le ultime circolari richiamo le norme e ci ricordano che la valutazione decimale è obbligatoria solo nell'emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali.

Nelle misurazioni intermedie, nella «raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato e di tener conto di diversi fattori, non ultimo quello emozionale,

Quindi non è tassativamente necessario, ragionare solo per misurazioni continue e voto decimale, anche perché in questo momento gli indicatori che bisognerà utilizzare per il processo di rilevazione degli apprendimenti non possono limitarsi solo agli aspetti unicamente disciplinari, abbiamo la splendida opportunità di cominciare a considerare la necessità di tener conto di abilità e competenze trasversali, metadisciplinari, legate anche ad altri percorsi formativi che sono fondamentali.

SCENARI EDUCATIVI DI RIFERIMENTO

È necessario spostare l'attenzione verso le:

- competenze disciplinari
- competenze meta disciplinari
- competenze trasversali

COMPETENZE DISCIPLINARI

- ✓ Comprensione dei linguaggi specifici
- ✓ Capacità di orientarsi all'interno di uno specifico contesto disciplinare
- ✓ Comprensione di brani e testi multimediali riferiti ad uno specifico settore
- ✓ Capacità di costruire schemi, tabelle, rappresentazioni diverse di contenuti
- ✓ Capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti
- ✓ Originalità degli apporti e contributo al lavoro di tutti.

COMPETENZE METADISCIPLINARI

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione)
- ✓ Saper raccogliere dati e informazioni
- ✓ Problem Solving
- ✓ Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi

- ✓ Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento).

COMPETENZE TRASVERSALI

- ✓ Autoregolazione dei tempi di apprendimento
- ✓ Capacità di concentrazione, impegno
- ✓ Resilienza
- ✓ Serietà del lavoro
- ✓ Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD
- ✓ Capacità di interazione e collaborazione
- ✓ Capacità di sostenere altri compagni.

INDICATORI

Livelli di Competenza:

- ✓ **A:** Livello Avanzato
- ✓ **I:** Intermedio
- ✓ **B:** Base
- ✓ **D:** Iniziale

IMPARARE AD IMPARARE

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
CONOSCENZA E STRATEGIA DI APPRENDIMENTO	Mostrare Perseveranza Motivazione/Fiducia	A	<i>Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.</i>
		I	<i>Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento.</i>
	RESILIENZA	B	<i>E' discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.</i>
		D	<i>Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.</i>
ORGANIZZAZIONE E DELLE INFORMAZIONI	Saper individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni	A	<i>Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
		I	<i>Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
	CREATIVITA' E ORIGINALITA'	B	<i>Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti (testo, immagine, cartografia, ecc.) per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco. Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.</i>
		D	<i>Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.</i>
GESTIONE DEL TEMPO	Rispettare i tempi stabiliti nel portare a termine i propri lavori e utilizzare al meglio il tempo a disposizione	A	<i>Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione</i>
		I	<i>Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne</i>
		B	<i>Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne</i>
		D	<i>Poche volte rispetta il tempo di consegna</i>
	Pianificare i tempi e organizzare i propri impegni scolastici in base all'orario settimanale	A	<i>In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni</i>
		I	<i>Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni.</i>
		B	<i>Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni.</i>
		D	<i>Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni.</i>

COLLABORARE E PARTECIPARE

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza	
<p>Interazione con il docente e con i compagni</p> <p>EMPATIA</p> <p>CAPACITÀ DI FARE SQUADRA</p> <p>SOLIDARIETÀ</p>	Mettere a disposizione e materiali	A	<i>L' alunno, spontaneamente, è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.</i>	
		I	<i>L'alunno quasi sempre si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato.</i>	
		B	<i>Con opportuni solleciti l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato.</i>	
		D	<i>Mai o molto raramente l'alunno condivide il materiale da lui reperito o elaborato.</i>	
	SOLIDARIETÀ	Partecipare portando il proprio contributo	A	<i>L'alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.</i>
			I	<i>L'alunno, quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.</i>
			B	<i>L'alunno, solo se stimolato interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.</i>
			D	<i>L'alunno mai o molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee.</i>
	CAPACITÀ DI FARE SQUADRA	Svolgere le attività concordate	A	<i>L'alunno, sempre e puntualmente, assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate.</i>
			I	<i>L'alunno, quasi sempre, assolve in modo regolare e responsabile alle attività concordate.</i>
			B	<i>L'alunno, solo se sollecitato, assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza responsabile alle attività concordate.</i>
			D	<i>L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo raramente, alle attività scolastiche.</i>
	SOLIDARIETÀ	Disponibilità al confronto, Chiedere aiuto ed offrire aiuto	A	<i>L'alunno è sempre disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto e lo offre.</i>
			I	<i>L'alunno è quasi sempre disponibile al confronto, spontaneamente offre aiuto e se stimolato lo chiede.</i>
			B	<i>L'alunno è abbastanza disponibile al confronto, se sollecitato chiede e offre aiuto.</i>
			D	<i>L'alunno, anche se sollecitato non è mai , o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto.</i>

COMPETENZA DIGITALE

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Comunicazione e collaborazione	Interagire attraverso le tecnologie digitali	A	<i>Sa creare soluzioni a problemi complessi con definizione limitata inerenti il modo di interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione digitali</i>
		I	<i>Sa adeguare una varietà di tecnologie digitali per l'interazione più appropriata Sa adeguare i mezzi di comunicazione più appropriati per un determinato contesto</i>
		B	<i>Sceglie svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione e sa scegliere una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</i>
		D	<i>Sceglie tecnologie digitali semplici per l'interazione e identifica adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contest</i>
Creazione di contenuti digitali	Sviluppare contenuti digitali	A	<i>Sa modificare i contenuti utilizzando i formati più appropriati e trovare soluzioni a problemi complessi; sa integrare le proprie conoscenze digitali con quelle professionali e fornisce supporto ad altri nello sviluppo dei contenuti.</i>
		I	<i>Saper indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici in autonomia Saper individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati</i>
		B	<i>Saper indicare in autonomia modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, saper esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.</i>
		D	<i>Saper individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, e saper scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici</i>
	Integrare e rielaborare contenuti digitali	A	<i>Sa trovare soluzioni a problemi complessi con definizioni limitate relativi alla creazione, al raffinamento, al miglioramento e all'integrazione di contenuti ed informazioni nuovi in un ambito di conoscenza esistente per crearne altri, nuovi ed originali</i>
		I	<i>Valuta i modi più adeguati per modificare, affinare, migliorare ed integrare specifici nuovi elementi di contenuti ed informazioni per crearne altri, nuovi ed originali</i>
		B	<i>Indica i modi per modificare, affinare, migliorare ed integrare elementi ben definiti di contenuti ed informazioni nuove per crearne altri, nuovi ed originali</i>
		D	<i>Seleziona i modi per modificare, affinare, migliorare e integrare semplici elementi di contenuti e informazioni nuovi per crearne di nuovi e originali</i>
Problem Solving	Risolvere problemi tecnici	A	<i>Valuta i problemi tecnici derivanti dall'utilizzo degli ambienti digitali e dei dispositivi, ed applica le soluzioni più adeguate per risolverli</i>
		I	<i>Distingue problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali, sa scegliere soluzioni a questi problemi</i>
		B	<i>Indica problemi tecnici ben definiti e sistematici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e sa scegliere soluzioni ben definite e sistematiche per questi problemi</i>
		D	<i>Individua semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali e identifica semplici soluzioni per risolverli</i>
	Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche	A	<i>Valuta le esigenze ed applica diversi strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli utilizzando diverse modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali</i>
		I	<i>Sa indicare esigenze e modalità semplici ben definite e sistematiche, per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali e sceglie strumenti digitali possibili alle risposte tecnologiche per soddisfarli</i>
		B	<i>Sa individuare in autonomia le esigenze e riconosce semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli, sceglie semplici modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali</i>
		D	<i>Sa individuare con un supporto le esigenze e riconosce semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli, sceglie semplici modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali</i>

Usare creativamente le tecnologie digitali	A	<i>Applica diversi strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e processi e prodotti innovativi ed applica individualmente e collettivamente processi cognitivi per risolvere diversi problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali</i>
	I	<i>Sceglie strumenti e tecnologie digitali da utilizzare per creare know-how ben definito e processi e prodotti innovativi ben definiti e partecipa individualmente e collettivamente ad alcuni processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali ben definiti e sistematici e situazioni problematiche negli ambienti digitali</i>
	B	<i>Sa individuare autonomamente semplici strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti e sa dimostrare interesse a livello individuale e collettivo nei processi cognitivi semplici per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali</i>
	D	<i>Sa individuare semplici strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti e sa dimostrare interesse a livello individuale e collettivo nei processi cognitivi semplici per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali.</i>

COMPETENZA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ELABORATI

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Progettazione produzione di elaborati	Organizzazione e del lavoro e stesura elaborato	A	<i>L'elaborato svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale dell'allievo.</i>
		I	<i>Il lavoro svolto risponde in modo consona a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti.</i>
		B	<i>L'elaborato presenta i soli elementi di base occorrenti per sviluppare la consegna.</i>
		D	<i>La relazione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza della trattazione; le varie parti e le informazioni presenti non sono collegate tra loro in modo organico ma risultano frammentarie.</i>
	Rispetto dei tempi di esecuzione del compito	A	<i>L'allievo ha rispettato i tempi di consegna e ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.</i>
		I	<i>L'allievo ha utilizzato in modo efficace, sebbene con un po' in ritardo, il tempo a disposizione.</i>
		B	<i>Lo studente non ha rispettato i tempi a sua disposizione e la relazione risulta incompleta e superficiale.</i>
		D	<i>Il tempo è stato gestito in modo non coerente e il lavoro risulta non svolto o realizzato solo in parte.</i>
	Autonomia progettuale e realizzativa	A	<i>L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.</i>
		I	<i>L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.</i>
		B	<i>L'allievo riesce a operare solo se costantemente supportato.</i>
		D	<i>L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.</i>
	Creatività nell'elaborazione del prodotto digitale (presentazione, sites, padlet)	A	<i>Dimostra padronanza dello strumento scelto arricchendo l'elaborato con immagini, video e testi armonicamente inseriti, presenta effetti grafici e multimediali. L'impostazione e la leggibilità del contenuto rispetto agli elementi grafici è chiara ed efficace.</i>
		I	<i>Dimostra padronanza dello strumento scelto inserendo contenuti multimediali parzialmente integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è efficace.</i>
		B	<i>Dimostra parziale padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. L'impostazione e la leggibilità del contenuto è semplice.</i>
		D	<i>Dimostra una limitata padronanza dello strumento scelto inserendo pochi contenuti multimediali non del tutto integrati al testo. La leggibilità e l'impostazione del testo è limitata e non lineare.</i>

INDICAZIONI ORIENTATIVE

DOCIMOLOGICHE

LIVELLI DI COMPETENZA	VALORE DECIMOLOGICO
Avanzato	9/10
Intermedio	8
Base	7
Iniziale	6

CRITERI

I criteri sono i punti di riferimento per l'emissione del giudizio valutativo.

- Sviluppo delle competenze rilevate
- Livello di autonomia operativa
- Livello di autovalutazione
- Contesto di lavoro
 - ✓ possesso dei mezzi (computer, ipad, telefoni, rete efficace, ambienti isolati, altri strumenti)
 - ✓ ambiente familiare di riferimento (interazioni)

AMBIENTI DI LAVORO

- Strumenti in senso «ampio», sia come ambienti di lavoro, sia proprio come modalità di verifica. Ambienti di lavoro:
 - Piattaforme per videoconferenze (Meet, Classroom, ecc)
 - Sistemi di messagistica (WhatsApp, Messenger, ecc)
 - Gsuite
 - Classroom

STRUMENTI

Tipi di lavori da proporre

- Lavori di gruppo (virtuale)
- Test on line
- Studio di casi
- Interventi durante la lezione (livello)
- Produzioni
- Consegne al termine della lezione
- Compiti di realtà (discipline tecniche)
- Mappe mentali

STUDENTI CON BES

Per i DA la relazione educativa assumerà valore strategico in questa situazione e per la valutazione si utilizzeranno i criteri già in uso.

Nel caso di disabili con Piano di studio ad obiettivi minimi si porrà grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto.

Non mancheranno certamente quei supporti che venivano messi in atto, pur cambiano le modalità.

Per gli studenti con DSA si farà continuo riferimento al PdP, cercando di attuare tutte le compensazioni in esso previste, facendo ricorso agli ausili prima utilizzati. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimarranno gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PdP), gli strumenti verranno adattati alla circostanza.

Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente.

Per gli stranieri e tutti quegli studenti che si trovano in una condizione non compatibile con la didattica a distanza, perché già in difficoltà nella didattica in presenza, ci si preoccuperà di metterli in condizione di partecipare come gli altri, tenendo conto della situazione anche e soprattutto in termini di valutazione.

Posto che si riesca a «tenerli dentro la «relazione educativa», alcuni indicatori e soprattutto gli strumenti saranno adattati alla situazione e si terrà conto delle condizioni nelle quali operano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna DONNICI

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse